



Agenzia Spaziale Italiana
Via del Politecnico s.n.c. - 00133 - Roma

Procedura aperta
ai sensi del D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50

per l'affidamento delle attività afferenti la Gestione Logistica del Broglio Space Centre (BSC) di Malindi (Kenya) ai sensi dell'art. 60 e art. 95 comma 2 del Codice degli Appalti - D. Lgs. n.50/2016
- CODICE CIG 669883772A

2° COMUNICAZIONE – RISPOSTE A QUESITI

Come previsto dal:

- Disciplinare di gara, Art. 15 "Disposizioni varie" – CHIARIMENTI e SOPRALLUOGO

ogni richiesta di chiarimento, purché pervenuta nelle forme indicate entro il 12 luglio h. 12.00, riceverà una risposta, pubblicata in forma anonima sul sito dell'ASI, entro il giorno 19 luglio 2016.

Si informano i concorrenti che, con l'odierna seconda comunicazione, si completa la risposta alle richieste di chiarimento pervenute.

DOMANDA: Con riferimento al disciplinare di gara CIG 669883772A, in merito all'Articolo 1 *Oggetto dell'appalto e importo a base di gara*, si chiede alla Stazione Appaltante di verificare la possibilità di rivedere in fase di stesura dei contratti le percentuali di suddivisione degli importi delle attività rese in Italia e rese in Kenya, tenuto conto della effettiva allocazione delle attività richiesta dal disciplinare (team italiano composto da 3 persone) e in funzione dei valori tecnici ed economici di quella che risulterà l'offerta aggiudicataria.

RISPOSTA: **si comunica che le percentuali riportate sono, evidentemente, indicative. Le percentuali definitive potranno evincersi (come anche la domanda evidenzia) solo quando saranno noti i contenuti dell'offerta aggiudicataria. Comunque, pur nel**



loro carattere indicativo, non appare ipotizzabile che le percentuali definitive di suddivisione degli importi delle attività rese in Italia e rese in Kenya si discosteranno da quelle indicate se non per misure modeste (dell'ordine di qualche punto percentuale).

DOMANDA: Con riferimento allo Schema di Contratto per la gara CIG 669883772°, in merito all'Articolo 3.5, si evidenzia che sebbene le attività siano rese principalmente in Kenya, si prende come base di riferimento, per l'aggiornamento delle condizioni economiche, l'indice ISTAT relativo all'aumento del costo della vita. Negli ultimi 10 anni tale indice ha avuto una media pari a circa 1,8 %, essendo negli ultimi mesi caratterizzato da un valore negativo. Negli stessi anni, l'equivalente indice keniota ha in media un valore superiore al 10%, con punte superiori al 30%. Si chiede di chiarire come la stazione appaltante intende gestire i significativi maggiori oneri, che potrebbero derivare da un sensibile aumento del costo della vita in Kenya.

RISPOSTA: **si conferma che la gara assume quale unico ed esclusivo riferimento l'indice ISTAT. Altresì, nel Disciplinare è chiaramente indicato il destino di eventuali maggiori oneri.**

DOMANDA: Con riferimento al disciplinare di gara CIG 669883772A, in merito all'Articolo 9.3.1 *Ribasso sul prezzo fermo e fisso*, con la presente si evidenzia che nella formula riportata nel suddetto articolo, l'offerta con prezzo minimo otterrebbe un punteggio pari a zero. Si chiede di controllare e confermare la validità di tale formula.

RISPOSTA: **si comunica che è esclusa qualsiasi ipotesi di modifica della formula contenuta nel disciplinare di gara, di cui si conferma la validità, essendo l'utilizzo di tale formula ampiamente consolidato nelle gare pubbliche. Si segnala, per inciso, che l'offerta economica non è un fattore determinante in modo esclusivo per l'esito della gara, esistendo anche il punteggio relativo all'aspetto tecnico.**

DOMANDA: Con riferimento al disciplinare di gara CIG 669883772A, in merito all'Articolo 9.3.1 *Ribasso sul prezzo fermo e fisso* e all'Articolo 9.3.2 *Percentuale di mark-up sul prezzo a rimborso costi*, nel caso in cui fossero presentate solo due offerte, le formule per la determinazione del punteggio per l'offerta economica sono tali per cui:

- ✓ anche se la differenza tra le offerte per il prezzo fermo e fisso fosse solo la frazione di un euro, l'offerta con il prezzo più alto prenderebbe 0 punti, contro 33 dell'offerta più bassa;
- ✓ anche se la differenza tra le offerte per il prezzo a rimborso costi fosse la frazione di un punto percentuale, l'offerta con il prezzo con il mark-up più alto prenderebbe 0 punti, contro 5 dell'offerta con mark-up più basso.

Si chiedono quindi chiarimenti in merito alle formule riportate nel bando per la determinazione del punteggio della parte economica.

RISPOSTA: **si ripete, per analogia, la risposta fornita alla domanda precedente. Si comunica che è esclusa qualsiasi ipotesi di modifica della formula contenuta nel disciplinare di gara, di cui si conferma la validità, essendo l'utilizzo di tale formula ampiamente consolidato nelle gare pubbliche. Si segnala, per inciso, che l'offerta economica non è un fattore determinante in modo esclusivo per l'esito della gara, esistendo anche il punteggio relativo all'aspetto tecnico.**

DOMANDA: Con riferimento al Capitolato Tecnico per la gara CIG 669883772A, nella sezione 6.2.2 *Fornitura Materiali e Parti di Ricambio*, risultano essere a totale carico dell'Assuntore i costi per gli acquisti di materiali di consumo e parti di ricambio. La mancata indicazione di un limite massimo di spesa (franchigia), oltre il quale la Stazione Appaltante riconosce all'assuntore i costi per la spesa sostenuta, costituisce un rischio economico difficilmente valutabile in sede di offerta, anche in considerazione della vetustà di alcuni apparati presenti al BSC e oggetto del contratto di manutenzione. Si chiede di chiarire come la Stazione Appaltante intende gestire gli eventuali extra oneri che potrebbero gravare in misura scarsamente sostenibile sulla gestione delle attività.

RISPOSTA: **si comunica che il sopralluogo obbligatorio, e la considerazione degli elementi desumibili dalla consultazione dei dati contenuti su COSWIN, ha certamente consentito ai concorrenti di acquisire elementi completi per la valutazione qualitativa dei materiali di consumo e parti di ricambio occorrenti all'ordinaria manutenzione. Invece, ipotizzando l'esistenza di un apparato, il quale, per sua vetustà, generi la necessità di sostituzione integrale, o di intere parti, ovvero di ricostruzione - dunque, tutte azioni diverse dalla mera manutenzione fisiologicamente conservativa - le spese sostenute per le ipotizzate sostituzioni integrali, o di intere parti, ovvero di ricostruzione, di apparati sarebbero di natura eccezionale, quindi extra canone, e da considerarsi, ove preventivamente autorizzate, quali spese a gravare sul pertinente plafond.**

DOMANDA: Con riferimento al disciplinare di gara CIG 669883772A, nel paragrafo 6.2 si fa menzione del paragrafo 8.21 del Capitolato Tecnico, che non è presente nel suddetto Capitolato. Si chiede di chiarire quale sia il corretto riferimento.

RISPOSTA: **si comunica che il riferimento alla sezione 8.21 punto 2 del Capitolato Tecnico, operato all'interno del disciplinare, nel paragrafo 6.2, rappresenta un mero refuso di stampa. Detto riferimento è inesistente e deve essere ignorato. Il testo del punto**

2 del paragrafo 6.2 del disciplinare di Gara emendato dal citato refuso di stampa è:

“2. Ai fini della valutazione del criterio indicato al punto B della griglia di valutazione del paragrafo 9.2.1 includere nell’offerta la descrizione del progetto con particolare riguardo alla rispondenza delle soluzioni tecniche proposte e delle tecnologie che le supportano agli obiettivi e ai requisiti del progetto fornendo adeguate giustificazioni per la loro selezione e adozione”

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Francesco Dominici)

